Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e I. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e I. S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

S13 - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania
Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
soprict@regione.sicilia.it
Posta certificata
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici

Tel. +39 095 7472223

soprict.uo2@regione.sicilia.it

Rif. A istanza/nota prot. 43811 del 20/06/2025

Catania, prot. n. 7988 ***del*** - 7 LUG. 2025

Allegati n.:

Oggetto: **Oggetto: EN_007_IF01187 (Codice Procedura 1187) - Ditta IBVI 7 S.r.l. –** *"Progetto di impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 384 MWp, denominato "Centuripe" comprese le opere connesse di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Centuripe (EN), in località C.da Sternazza, C.da Pernice, C.da Lazzo vecchio e nel Comune di Paternò (CT)"* - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Trasmissione parere di competenza

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Sevizio 1 "Autorizzazioni e Valurazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento al procedimento in oggetto;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 27/05/2025 notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 37822 del 30/05/2025, acquisita agli atti con prot. 6441 del 27/05/2025;
VISTA la nota prot. DRA n.43339 del 18/06/2025, acquisita agli atti con prot. 7224 del 19/06/2025, con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'avvio della nuova consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
VISTA la nota prot. DRA n.43811 del 20/06/2025, acquisita agli atti con prot. 7319 del 23/06/2025, con cui il Servizio in indirizzo ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva per il 10/07/2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante "il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la Legge Regionale del 21 maggio 2019, n.7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
VISTO il Decreto Legislativo n. 199 del 8.11.2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)";
VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21/04/2023;
VISTO il D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. del 12/12/2005 di approvazione dello schema di relazione paesaggistica di cui all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i.ed il successivo Decreto n. 9280 del 28.07.2006 emanato dall'Assessore Regionale BB.CC.AA.
VISTO il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale l'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14,16,17 ricadenti nella Provincia di Catania, con le modifiche ed integrazioni del D.A. 062/GAB del 12/06/2019;
VISTE le norme di attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;

ESAMINATA la documentazione relativa al progetto in oggetto, pubblicata nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzaioni Ambientali del Dipartimento dell'Ambiente;
ESAMINATA la documentazione prodotta dalla Società IBVI 7 S.r.l., in riscontro alle richieste di integrazioni della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) esplicitate nella riunione della Conferenza di Servizi del 27/05/2025;
CONSIDERATO che l'impianto in progetto e la nuova stazione di utenza ricadono all'interno del territorio comunale di Centuripe (EN);
CONSIDERATO che all'interno della Provincia di Catania, e più precisamente nel territorio comunale di Paternò, ricadono solo parte delle opere di connessione alla rete ovvero:

- un tratto della linea in cavo AT (150 kV), che collegherà la nuova stazione di utenza 150/30 kV, situata nel comune di Centuripe (EN), alla nuova stazione di condivisione 150/380 kV ubicata nel comune di Paternò (CT);
- la sopracitata stazione di condivisione 150/380 kV.

CONSIDERATO che la linea in cavo AT nel territorio del Comune di Paternò dal confine con il Comune di Centuripe fino alla località "Rovine Costantinella", sarà realizzata in configurazione aerea, per quindi proseguire come elettrodotto interrato fino alla nuova stazione di condivisione;
CONSIDERATO che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania il tracciato dell'elettrodotto ricade all'interno dei paesaggi locali: 16 "Aree collinari di Paterno" (art. 36 delle Norme di Attuazione), 21 "Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga" (art. 41 delle Norme di Attuazione) e 22 "Area dei rilievi collinari di Motta S.Anastasia" (Art. 42 delle Norme di Attuazione);
VERIFICATO che i sostegni dell'elettrodotto aereo previsti nel territorio della Provincia di Catania (nn.11-31) ricadono tutti in aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale, al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
VERIFICATO che il tratto interrato dell'elettrodotto interessa, in parte, aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett.c) e m) del D.Lgs. 42/2004, comprese nel Piano Paesaggistico nei seguenti contesti:

- 21e.Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese, con livello di tutela 2;
- 21g.Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico e delle aree naturali dell'Oasi del Simeto, con livello di tutela 3;
- 22a.Paesaggio delle aste fluviali e delle aree di interesse archeologico, con livello di tutela 1;
- 22d.Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese, con livello di tutela 2;
- 22g.Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico, dell'area lacustre di Ponte Barca e delle aree naturali delle Salinelle di Belpasso e Paternò; aree diinteresse archeologico comprese, con livello di tutela 3;

CONSIDERATO che nei contesti 21g e 22g non è consentito realizzare infrastrutture e reti, ad eccezione delle opere interrate;
CONSIDERATO che la posa dell'elettrodotto interrato in corrispondenza dell'attraversamento del fiume Simeto sarà realizzata mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.);
CONSIDERATO che la cabina di condivisione e trasformazione a 380 kV ricade in area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett.m) del D.Lgs. 42/2004, nello specifico compresa nel contesto paesaggistico 22a.Paesaggio delle aste fluviali e delle aree di interesse archeologico, con livello di tutela 1;
VALUTATA la congruenza della relazione paesaggistica rispetto all'intervento richiesto e verificato che detta relazione contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art.146, comma 3, del D.Lgs.42/04 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, un giudizio di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto e, contestualmente rilascia l'autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art.146 del D.Lgs.42/04 e s.m.i., alle seguenti condizioni :

A. <u>Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici</u>

1. Con riferimento alla cabina di condivisione e trasformazione essa dovrà essere mitigata, mediante la realizzazione di una fascia perimetrale verde dell'ampiezza di 10 m;
2. Il Proponente dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica ante e post operam degli interventi di mitigazione, realizzati in corrispondenza della cabina di condivisione e trasformazione;
3. Dopo la posa dell'elettrodotto interrato dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi originario e dovrà essere trasmessa esauriente documentazione fotografica a lavori ultimati;
4. Eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi per la posa dell'elettrodotto, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate.

B. <u>Per quanto concerne gli aspetti archeologici</u>

Gli interventi lungo tutto il tracciato dell'elettrodotto ed in corrispondenza della cabina di condivisione e trasformazione a 380 kV dovranno essere seguiti da archeologi messi a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.16, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19.04.17. Per l'intero tracciato dell'elettrodotto, con particolare attenzione ai tratti in cui è presente un rischio ALTO, dovranno essere eseguiti saggi preventivi di scavo archeologico, posti tra loro ad una distanza di circa 150 m, ciascuno con un'ampiezza di circa m 6x4x1,50 di profondità. In base ai risultati di tali saggi si potrà prevedere un ampliamento degli stessi in ampiezza e profondità fino al raggiungimento degli strati sterili.
L'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà comunque essere costantemente presente in cantiere, dovrà altresì provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico. Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica dell'Unità Operativa di Base S13.3 Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici di questa Soprintendenza, cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte. La Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori.
Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della Ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata. Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico l'Unità Operativa di Base S13.3 interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo Ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive.

Il responsabile della P.O. S. 13.2
F.D. Arch. Salvatore Sorbello

Il Soprintendente
Ida Buttitta

Ida Buttitta
07.07.2025
11:26:40
UTC

Responsabile del procedimento: Responsabile dell'istruttoria:
Stanza 1 Piano Tel. +390957472200 Durata del procedimento -- Collaboratore Dott.ssa Laura Maria Patanè
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – e.mail - urpsoprict@regione.sicilia.it - Referente – Margherita Corsini – Stanza 16 – Piano 1° - Tel +39 0957472279-259
Stanza Piano Tel. Orario e giorni ricevimento Su appuntamento